

I cantieristi vanno al timone

Una gara già molto sentita: nella lista degli equipaggi molti costruttori

La Viareggio-Montecarlo-Viareggio è una gara di diporto e, come tale, riservata a barche da diporto di serie, cabinate e con tutti gli arredamenti previsti dal progetto di costruzione.

Lo spirito della corsa è del resto dilettantistico e dilettanti sono tutti i concorrenti. L'unico pilota con esperienze agonistiche di alto livello è Emanuele Pegazzano, che ha corso in Classe 1, la classe regina dell'offshore, iscrivendo, fra l'altro, il suo nome nell'ultimo capitolo della gloriosa storia della Viareggio-Bastia-Viareggio (1995). Un altro pilota che ha avuto esperienze motonautiche è Luigi Foresti, amministratore delegato dei Cantieri di

Sarnico, un cantiere in grande e costante ascesa. Foresti, correndo con Gianfranco Rossi, ex iridato di Classe 1, ha vinto una Venezia-Montecarlo. Ma più che ai piloti, la manifestazione viareggina è dedicata ai cantieri. Saranno loro i veri protagonisti della gara, perché la VMV, che guarda già al futuro, ha intenzione di diventare la passerella della cantieristica italiana, ma anche di quella internazionale. Per ora, fra gli stranieri di

questa prima edizione della VMV c'è da segnalare la presenza del prestigioso cantiere inglese Fairline, importato in Italia da Marina Yacht 2000, e il celeberrimo marchio di Cigarette che riveste la barca della Otam di Santa Margherita Ligure. La Otam è una delle aziende più vecchie presenti a Viareggio: festeggia quest'anno i 50 anni di vita. A 36 è arrivata Sessa Marine, uno dei più importanti cantieri italiani, capace di produrre più di mille barche all'anno.

Ma in fatto di longevità il primato va al cantiere Stabile di Trapani, fondato nel 1875. Molti sono invece i cantieri nati negli ultimi quindici anni, a dimostrazione che il settore della nautica da diporto tira sempre nel nostro Paese, e fra questi tre quelli nati nel nuovo millennio. La gamma delle barche va dai 12 metri dello Stama 37 di Maurizio Stabile ai 24 metri (misura massima consentita) del Velvet 26 della Tecnomar.

Un'ultima osservazione: a dimostrazione di quanto è sentita questa nuova manifestazione motonautica c'è la constatazione che ben nove dei quattordici titolari dei cantieri sono a bordo delle loro imbarcazioni.

r.m.

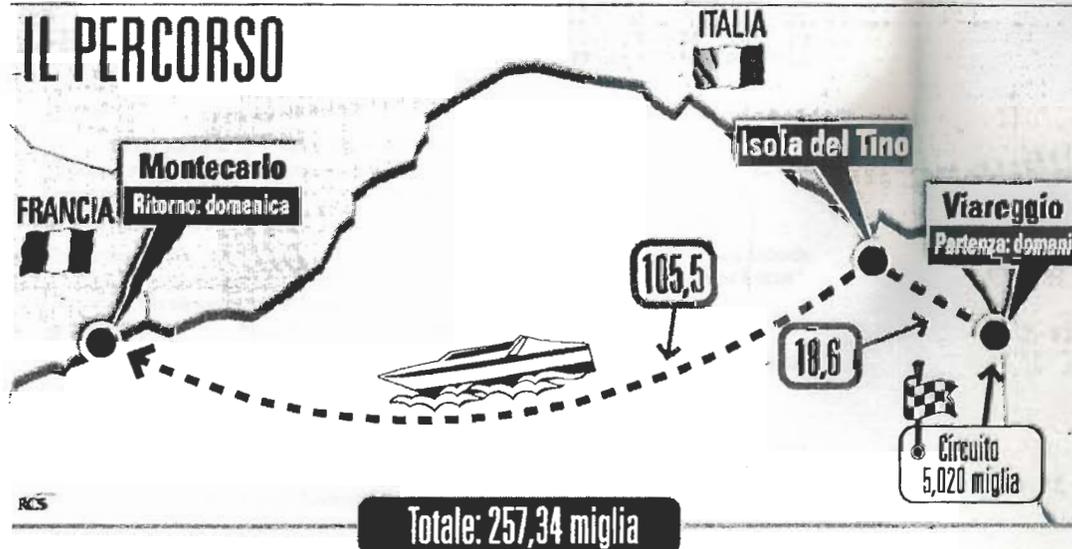
PROGRAMMA

Oggi convegno Domani il via

Questo il programma del weekend che saluterà la 1^a Viareggio-Montecarlo-Viareggio.

Oggi: convegno su "La legge n° 172/2003: il diporto nautico nella sua dimensione globale" col ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Pietro Lunardi. Nel pomeriggio verifica degli scafi (cat. Open fino a 24 m) e degli equipaggi; ricevimento e cena di gala. **Domani:** partenza dal molo di Viareggio con arrivo a Montecarlo al Port de Monaco; serata di gala allo Yc de Monaco e premiazione della tappa. **Domenica:** Montecarlo-Viareggio e premiazione.

IL PERCORSO



REGOLAMENTO

L'importante è la media

La Viareggio-Montecarlo-Viareggio è una gara di regolarità che rientra nella categoria endurance del diporto sportivo. Per gara di regolarità s'intende una competizione in cui i partecipanti dichiarano al momento dell'iscrizione il tempo di percorrenza: da qui deriva una velocità media che i concorrenti sono obbligati a mantenere dalla partenza all'arrivo. La giuria predispone lungo il percorso controlli palesi e segreti per verificare il rispetto di tale velocità. Vince chi si avvicina maggiormente al tempo dichiarato di percorrenza. La velocità costante minima, a cui una imbarcazione può decidere di partecipare alla VMV, in condizioni atmosferiche ottime, è di 18 nodi.

Unità da diporto ammesse: motor yachts open, fino a una lunghezza massima di 24 metri, con motorizzazione a benzina o diesel. Ogni scafo partecipa con un equipaggio minimo di tre persone.

Riunione: una riunione è indetta dalla Federazione prima dell'evento e prevede un appello nominale e firma di presenza del conduttore di ogni motor yacht.

L'assenza comporta l'esclusione dalla gara. Durante la riunione, i conduttori comunicheranno la velocità costante di gara scelta. In funzione delle condizioni meteo è consentito agli equipaggi di modificare l'eventuale media dichiarata, almeno un'ora prima della gara.

Partenze: l'ordine di partenza è sorteggiato e seguirà le medie di velocità dichiarate, iniziando da quella inferiore.

La procedura di partenza della Montecarlo-Viareggio, vedrà le imbarcazioni seguire l'ordine stabilito di cui al punto 12. In caso di condizioni atmosferiche avverse, la

manifestazione termina a Montecarlo e la prima fase di gara determina la classifica finale.

Controlli palesi e segreti: sono previsti 3 controlli palesi ed uno segreto, segnati a mezzo di boa, dove una barca appoggio stazionerà con a bordo un cronometrista e un giudice di boa.

E dopo il Tino rotta su Montecarlo

Il percorso della Viareggio-Montecarlo-Viareggio è caratterizzato da un circuito sottocosta di 4 miglia, che deve essere percorso una sola volta. A conclusione, l'imbarcazione passa di nuovo attraverso il cancello di partenza per continuare la gara verso l'Isola del Tino che fa da boa naturale prima di fare rotta su Montecarlo. Il percorso può poi prevedere anche un successivo passaggio sotto costa, caratterizzato da una boa di virata in Liguria. Il ritorno è sul percorso inverso senza il circuito.

CANTIERE	MODELLO	LUNGHEZZA	EQUIPAGGIO
AB YACHTS	AB 68	m 20,40	Marco Arnaboldi-Vittorio Guadalupi
Cantiere fondato nel 1992 a Massa dall'ingegner Angelo Arnaboldi, fautore della propulsione a idrogetto che introdusse per primo nella nautica da diporto. Nel 2000 il cantiere è stato acquistato da Francesco Guidetti ed è entrato a far parte del Gruppo FIPA.			
ANTAGO	Open 72	m 22,00	Riccardo Giuliana-Gianni Garavagno
Dal 1989 Antago produce a Viareggio motor yacht di gamma alta, dai 62 ai 120 piedi, tutti su progetto di Fulvio De Simoni. Il 72 piedi è per ora l'unico open di una produzione imperniata sui fly. Riccardo Giuliana, titolare del cantiere, in gioventù ha corso in auto.			
BLU MARTIN	Sun Top 1350	m 13,50	Stefano Ferreri-Franco Mauri
Cantiere di Fino Mornasco (Co) fondato quattro anni fa da Franco Mauri, ex direttore dell'Airon Marine di Paolo Molinari. Il Sun Top 1350 è il primo modello prodotto da cantiere. È stato varato l'anno scorso e ha già riscosso notevole successo sul mercato. L'equipaggio è composto dall'armatore della barca, Stefano Ferreri, e dallo stesso Mauri.			
COMPOSITI COSTR. NAVALI	Composit 420	m 12,85	Fabrizio Penati - Andrea Penati
Il cantiere è nato a Fiumicino (RM) nel 2000, assorbendo e riconvertendo i precedenti Cantieri Navali Di Grazia fondati nel 1969. Il CCN produce tre linee, di cui il Composit è la versione sportiva di gamma più alta. Il 420, in gara con i suoi armatori, è l'ammiraglia del cantiere; monta 2 Yanmar 440 cav. e trasmissioni Jolly drive.			
GIANETTI	Open 45	m 13,00	Fabrizio Gianetti - Riccardo Cima
Il cantiere, che ha sede a Pisa, sul Canale dei Navicelli, nasce nel 1980 dall'esperienza maturata nel settore di Roberto Gianetti. Il 45 Sport che partecipa alla VMV, fa parte dell'ultima linea di produzione open sportiva che allarga la tradizionale gamma dei fly. Alla sua guida ci sarà Fabrizio Gianetti, figlio del fondatore.			
MARINA YACHT 2000	Fairline Targa 52	m 16,22	Michael Marchesoni - Antonio Borgia
	Fairline Targa 52	m 16,22	Silvio e Lucia Pagliero
La Marina Yacht 2000 di S. Stefano al Mare (Im) di Piero e Marina Cesana importa in esclusiva per l'Italia le barche di uno dei più prestigiosi cantieri inglesi, Fairline, fondato a Oundle nel 1963 da Jack Newington. I Targa 52 appartengono alla gamma alta della linea open. Le due imbarcazioni che partecipano alla VMV saranno guidate dai rispettivi armatori, Marchesoni e Pagliero.			
OVERMARINE	Mangusta 42	m 13,00	Franco La Rocca - Giancarlo Federigi
Il cantiere americano Mustang di Jersey City produce veloci cruiser sportivi in vetroresina.			
NAVALIA	Navalia 58	m 17,40	Paolo Mazzari - Simone de Ranieri
Cantiere viareggino fondato nel 2000 da Piero Mazzari, ex amministratore delegato dello storico cantiere Picchiotti, uno dei più antichi d'Italia, vincitore di due Viareggio-Bastia-Viareggio. Il Navalia 58, che sarà condotto da Paolo Mazzari, 24enne figlio di Piero, è il modello più piccolo di una gamma di open che arriverà al 110 piedi, attualmente in progettazione.			
OTAM	Cigarette Millennium 55	m 16,75	Davide Camba - Gatto Vildo
La Otam di Santa Margherita Ligure, oggi società per azioni, era nata nel 1954 per il rimessaggio e la riparazione di barche (Organizzazione Tigulio Accessori e Motoscafi). Nel 1998 ha acquisito l'esclusiva del marchio Cigarette, firma storica della motonautica mondiale. Il Millennium 55, ultimo nato della produzione Otam, sarà guidato dal comandante Davide Camba.			
NACA PROFILMARINE	Cherokee 50	m 15,00	E. e M. Pegazzano - A. Faccin
Sul Cherokee 50' della Naca-Profilmarine, cantiere di Origgio (Va) fondato dall'architetto Alberto Mercati, corre Emanuele Pegazzano, unico pilota di questa manifestazione che ha avuto un passato agonistico importante con barche offshore di classe 1. Pegazzano ha vinto una gara di Coppa del Mondo e l'ultima Viareggio - Bastia - Viareggio nel 1995.			
SARNICO	Samico 45	m 14,54	Luigi Foresti - Andrea Masini
I Cantieri di Sarnico sono nati nel 1992 e producono open di segmento medio alto. Alla guida del classico Sarnico 45' c'è Luigi Foresti, a.d. e socio di maggioranza dell'azienda. Foresti ha vinto con Gianfranco Rossi la Venezia - Montecarlo 1998.			
SESSA MARINE	Oyster 42	m 12,90	Riccardo Radice-Tommaso Vincenzi
La divisione nautica della Sessa, fabbrica di resine, è nata nel 1968. Dal 1988 ha aperto uno stabilimento a Civitate (Bg) dal quale escono 1000 barche all'anno. Alla guida dell'Oyster 42', che è l'ammiraglia del cantiere, c'è Riccardo Radice, l'ultimo nato di Roberto (ex ministro dei Lavori Pubblici) e di Raffaella Braga, proprietari del cantiere.			
STABILE	Stama 37	m 12,00	Maurizio Stabile-Massimo Gippa
Il cantiere Stabile è stato fondato a Trapani nel 1875 per la costruzione di grandi navi da trasporto e da pesca. Maurizio, rappresentante dell'ultima generazione, ha dato vita al settore diporto con barche di gamma medio piccola.			
TECNOMAR	Velvet 26	m 24,00	Maurizio Zappelli-Paolo Sarti
Cantiere viareggino fondato nel 1987 da Paolo Sarti. Produce barche open da 20 a 35 metri con spiccate propensioni sportive. Ha partecipato a 4 edizioni della Venezia - Montecarlo. Il Velvet 26, modello coupé nato nel 2001, è spinto da due motori MTU con trasmissioni Arneson. Dell'equipaggio fa parte anche Maurizio Zappelli, recente socio Tecnomar.			

MOTONAUTICA

PAVIA-VENEZIA: BUZZI A 197 KM/H

(r.m.) Grande vittoria di Fabio Buzzi alla 63ª Pavia-Venezia. Il progettista di Annone, già vittorioso nell'ultima edizione del 2002, ha corso alla straordinaria media di 197.61 km/h, sfiorando il record assoluto della corsa di Petrobelli che è di 199.968 km/h. Buzzi si è consolato polverizzando il record della Coppa Montelera, stabilendo sul tratto Cremona-Boretto Po un sensazionale 212.75 kmh! **Classifica:** 1. Buzzi (prototipi) 1h47'47 (media 197.61 km/h), 2. Viganò 2h16'41, 3. Franzoni 2h29'12.

■ **PANATTA OK** — Adriano Panatta e Claudio Castellani su Thuraya sono in testa al Mondiale Endurance Powerboat P1, al termine della due giorni di gare a La Valletta (Malta). Come nella sfida di sabato, al primo giro Panatta e Castellani hanno ingaggiato subito un testa a testa con O.S.G. Donzi di Cangiano e Valentine, che al secondo giro si è dovuto ritirare per un guasto meccanico. **Classifiche. Evolution:** 1. Thuraya (Panatta/Castellani) p. 20; 2. Wettpunkt.com 10; O.S.G. Donzi 7. **Supersport:** 1. Faine Plast p. 20; 2. O.S.G. Junior p. 10; 3. Buzzi Bullet 9.

■ **A VIAREGGIO** — (r.m.) I Cantieri di Sarnico hanno dominato la prima edizione del raid di regolarità Viareggio-Montecarlo-Viareggio, vincendo entrambe le tappe. Bene anche lo Stama a -18 e il Navalia a -20. **Classifica finale:** 1. Cantieri di Sarnico 72, 2. Compositi CN 157, 3. Navalia 173, 4. Fairline (Pagliero) 183, 5. Blu Martin 192.

